

rificare ogni responsabilità del gravissimo incidente, per provvedere immediatamente ad impedire il suo ripetersi con altri viaggiatori e per fare subito adottare, dalle Ferrovie dello Stato, le misure più adatte ed efficaci a tutelare la sicurezza dei viaggiatori. (5-08596)

Interrogazione a risposta scritta:

LODDO. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

per effetto del decreto ministeriale 17 maggio 1995, n. 317, alle province venivano trasferiti i poteri di vigilanza e di verifica della regolarità degli atti amministrativi oltre che la capacità di stabilire i criteri per disciplinare in modo uniforme i rilasci di nuove autorizzazioni alle autoscuole;

per effetto del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, alle province venivano attribuite le funzioni relative alla autorizzazione e vigilanza tecnica sulla attività svolta dalle autoscuole e dalle scuole nautiche;

tuttavia per effetto del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni ed integrazioni, i compiti delle province in materia di autorizzazione e vigilanza amministrativa sulle autoscuole sono svolti sulla base di apposite direttive emanate dal Ministro dei trasporti;

di fatto il sovrapporsi e lo stratificarsi della legislazione ha generato e continua a generare non poche difficoltà concernenti soprattutto l'interpretazione delle norme che non solo varia da provincia a provincia ma genera persino comportamenti contraddittori da parte delle diverse province;

i titolari di scuola guida si vedono sempre più costretti a rivolgersi direttamente alla direzione generale competente del Ministero dei trasporti e della navigazione per avere risposte chiare ad interpretazioni autentiche di norme che le province non sempre sono in grado di dare;

spesso i titolari di autoscuola sono costretti a rivolgersi direttamente al ministero anche per ottenere copie dei pareri resi dal medesimo ministero alle province, in quanto il rapporto di fiducia tra autoscuole e province sta affievolendosi sempre di più;

le segnalate difficoltà corrono il rischio di aprire un vasto terreno di contesa non solo amministrativo che può provocare il caos in un settore che s'avvia ormai a funzionare in modo ottimale —:

se non ritenga opportuno il Ministro dei trasporti e della navigazione istituire nell'ambito della quarta direzione centrale, divisione 46, un apposito ufficio che costituisca una sorta di interfaccia diretta tra le autoscuole e il ministero, al fine di rimuovere le occasioni di contrasto e ridare serenità all'interno settore. (4-32974)

Apposizione di una firma ad una interpellanza urgente.

L'interpellanza urgente Borrometi e Boccia n. 2-02759, pubblicata nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta del 1° dicembre 2000, deve intendersi sottoscritta anche da deputato Parrelli.

Ritiro di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: Interpellanza urgente Chiappori e Pagliarini n. 2-02765 del 5 dicembre 2000.

ERRATA CORRIGE

Si ripubblica il testo dell'interpellanza urgente (*ex* articolo 138-*bis* del regolamento) Pisanu ed altri n. 2-02763 già pubblicata nell'allegato B del 5 dicembre 2000:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dei trasporti e della navigazione,